

Giornale di Sicilia 28 Maggio 2008

Buttafuori nascondeva in auto 154 chili di cocaina

ROMA. Il buttafuori di una discoteca, un romano già con precedenti penali per tentato omicidio, è stato sorpreso e arrestato, dopo un inseguimento, dalla polizia sul grande raccordo anulare, mentre trasportava, nel bagagliaio della sua Ford Fiesta, 154 kg di cocaina in gran parte pura, che suddivisa in dosi e venduta al dettaglio, avrebbe fruttato 20 milioni di euro. Secondo la polizia, si tratta probabilmente del più grosso sequestro di cocaina di quest'anno sul territorio nazionale.

Il corriere, Massimiliano Gori, 39 anni, era stato già arrestato, nel 2006, per tentato omicidio e messo agli arresti domiciliari, nella sua abitazione, a Roma, nella zona di Fidene, per il periodo dal dicembre 2006 al marzo 2007. Per questo era ben noto agli agenti del locale commissariato.

Lunedì mattina, alle 10, quando lo hanno riconosciuto a bordo della sua Ford Fiesta blu, mentre percorreva il Grande Raccordo anulare all'altezza dell'autostrada Roma-Fiumicino, molto al di fuori della sua zona, gli agenti hanno deciso di seguirlo. Poi, a Massimina, gli hanno intimato l'alt. Lui ha tentato di fuggire, l'inseguimento è durato circa 20 minuti e la polizia ha sparato colpi d'arma da fuoco a scopo intimidatorio. Alla fine gli agenti sono riusciti, bloccarlo e, aperto il cofano della Fiesta, hanno trovato i 140 panetti di cocaina. Ora Massimiliano Gori è a Regina Coeli dove sarà interrogato dal sostituto procuratore Sabelli della Dda. I centocinquantaquattro chili di cocaina, divisi in 140 panetti, hanno un valore di mercato di circa 20 milioni di euro. L'uomo lavorava come buttafuori in alcuni locali notturni della capitale e anche nel servizio di recupero crediti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS